Scritto da Red.
Giovedì 20 Luglio 2023 11:23



AVELLINO – “È necessario fare chiarezza anche sul perimetro della coalizione. In questi giorni abbiamo ascoltato dichiarazioni, proposte di allargamento: noi vogliamo affermare con chiarezza alcuni punti. Ad Avellino non è possibile immaginare di replicare modelli coalizionali sperimentati altrove, in particolare in Regione Campania. Anche qui abbiamo ascoltato ipotesi di allagamento della coalizione di Italia Viva, peraltro una forza che sul piano generale, lo voglio far notare sommessamente, sta sempre più scivolando verso una relazione politica con la destra, è l’unica forza di opposizione nazionale o di presunta opposizione che non ha, per esempio, sottoscritto la proposta di salario minimo unitaria delle opposizioni, che sul piano locale ha già sostenuto insieme alla destra la candidatura di D’Agostino alla Provincia”.

È quanto sostiene Roberto Montefusco, coordinatore provinciale Sinistra Italiana, nel corso della conferenza stampa di questa mattina al circolo della stampa - cui hanno preso parte anche Noemi Aurisicchio, vicesindaco di Santa Paolina e delegata della Provincia alla medicina territoriale, e Amalio Santoro, consigliere Comunale di Avellino di SiPuò - per fare il punto sulle vicende politiche provinciali, in particolare su quelle cittadine in vista delle elezioni amministrative del prossimo anno.

“È evidente poi – ha spiegato ancora Montefusco – anche dalle reazioni di queste ore, di questi giorni che quella proposta di allargamento andrebbe a determinare una difficoltà nella coalizione, a ridimensionare la coalizione piuttosto che allargarla. Abbiamo ascoltato, per esempio, la posizione del M5s piuttosto che di pezzi del Partito democratico. Allora noi riteniamo che da questo punto di vista occorre fare chiarezza, occorre costruire per Avellino un’ipotesi di cambiamento, di rinnovamento partendo dalle forze che fino ad ora hanno dato vita ai tavoli coalizionali, all’iniziativa del 10 di giugno, agli incontri tematici, ai primi incontri di elaborazione programmatica che avranno un seguito a settembre”.